



# Piccole Dolomiti PREALPI VICENTINE

20<sup>a</sup> settimana nazionale  
dell'ESCURSIONISMO

1 - 9 settembre 2018

2018  
CLUB ALPINO ITALIANO - Commissione Centrale per l'Escursionismo  
CAI - Gruppo Regionale Veneto  
Commissione Territoriale per l'escursionismo - VFG  
Sezioni Vicentine

# **Teatro Comunale di Recoaro Terme**

**Sabato 1 settembre ore 14.30**

**inaugurazione della Settimana Nazionale dell'Escursionismo**

**ore 15.00**

**meeting nazionale sulla sentieristica**

**Domenica 2 settembre ore 9.00**

**prova pratica sulla manutenzione dei sentieri**

**2° RADUNO NAZIONALE**

**SENIORES**

**mercoledì 5 settembre**

**Monte Grappa**

**8° RADUNO NAZIONALE  
DI CICLOESCURSIONISMO**

**giovedì 6 - venerdì 7**

**sabato 8 - domenica 9 settembre**

**Altopiano dei Sette Comuni**



## 20ª SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



### SALUTO DEL PRESIDENTE GENERALE CAI

Nell'anno in cui riprende vita il Sentiero Italia, ora affidato all'impegno del CAI per il suo recupero integrale ed il completamento, percorrendo il quale sarà possibile scoprire ogni particolarità del territorio italiano, la settimana nazionale dell'escursionismo si terrà nelle Piccole Dolomiti Vicentine.

Non facciamoci ingannare da quel "Piccole", che ha origine da un articolo pubblicato nel 1925 sulla rivista del CAI ed è stato coniato da Francesco Meneghello per indicare la loro minore altezza rispetto alle catene maggiori.

Dietro quel "Piccole", infatti, c'è il fascino di un territorio suggestivo, con scorci e panorami coinvolgenti ed itinerari che permettono di ripercorrere una storia di sacrifici e fortificazioni.

In pochi giorni si ritroveranno lungo itinerari selezionati con cura sia Escursionisti, sia Cicloescursionisti per il loro raduno nazionale e altrettanto faranno i Seniores: diversi percorsi per dare modo di vivere altrettante modalità di scoprire la montagna, ma sempre con quell'unica identità così ben colta da José Ortega y Gasset, filosofo spagnolo del secolo scorso: *"Io sono me stesso più il mio ambiente. Se non preservò quest'ultimo, non preservò allora me stesso"*, proprio a sottolineare l'inscindibile legame tra il rispetto per l'ambiente e la qualità della vita di chi vi abita.

Il programma offrirà a ciascuno la possibilità di scegliere se effettuare traversate, scoprire la natura o ripercorrere la storia come, ad esempio, lungo la Strada degli Alpini o la Strada delle 52 Gallerie, sapendo di poter contare sempre su un'organizzazione puntuale e disponibile.

E ognuno potrà avvertire la stessa Sensazione del poeta Arthur Rimbaud: *"Nelle azzurre sere d'estate, me ne andrò per i sentieri, punto dalle spighe, calpestando l'erba tenera: sognando, ne sentirò ai miei piedi la freschezza. Lascerò che il vento avvolga la mia testa scoperta. Non parlerò, non penserò a nulla. Ma nell'anima mi salirà l'amore infinito e me ne andrò lontano, passeggiando come un vagabondo ..."*

Il mio augurio, quindi, per tutti coloro che parteciperanno, è proprio quello di poter vivere, nei giorni da trascorrere in buona compagnia nelle Piccole Dolomiti Vicentine, momenti così, che consentano di ritrovare se stessi, in armonia con gli altri e la natura.

Vincenzo Torti  
Presidente Generale CAI

## 20<sup>a</sup> SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



### SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CAI VENETO

Il GR Veneto è lieto di poter nuovamente ospitare nel proprio territorio questo significativo evento che coinvolge il mondo dell'escursionismo, giunto attraverso gli anni alla sua ventesima edizione, sempre più partecipato, sempre più ricco di iniziative.

Un sentito riconoscimento va anzitutto alle quattordici Sezioni Vicentine, con capofila la Sezione di Montecchio Maggiore, che alla chiusura della XVI Settimana realizzata nelle Dolomiti del Cadore e d'Ampezzo intuirono la possibilità di collegare l'importante manifestazione escursionistica con la chiusura del Centenario della Grande Guerra ed avanzarono la candidatura alla Commissione Centrale per l'Escursionismo.

La ventesima Settimana sarà quindi ampiamente pervasa dalla commemorazione storica del primo conflitto mondiale che proprio cent'anni fa giungeva al culmine e alla conclusione. La manifestazione interesserà tutta la fascia delle Prealpi Vicentine e delle Piccole Dolomiti, teatro di aspre battaglie, che sopportò il peso della guerra fino al suo epilogo. Sarà l'occasione per ricordare i tragici eventi, percorrendo mulattiere, gallerie e sentieri costruiti dai soldati, diventati oggi itinerari di pace. Il territorio è ancora fortemente contrassegnato dalle profonde ferite lasciate dalla guerra che nel loro silenzio diventano eloquenti testimonianze, componendo un museo a cielo aperto. I tanti ospiti su queste montagne troveranno le sofferenti tracce della Grande Guerra con itinerari graduati per difficoltà, che ripercorrono le trincee, i camminamenti, le postazioni della prima guerra mondiale, come non mancheranno le opportunità di percorsi da mountain bike e le visite ai centri storici ricchi di arte e di monumenti.

Il CDR del CAI Veneto si sente onorato da questa opportunità e porge un caloroso benvenuto a tutti coloro che vorranno partecipare alla Settimana diventando protagonisti di tante scoperte, partendo dai graziosi centri che punteggiano le vallate, fino ai paesaggi delle "Piccole Dolomiti" carichi di suggestione. Per gli ospiti è stato predisposto un programma molto articolato che propone escursioni diversificate per tipologia, contenuti e naturalmente impegno fisico. Sarà anche l'occasione per promuovere turisticamente questa zona, non solo con le escursioni, ma anche con eventi di carattere culturale. Un plauso a tutti coloro che si sono impegnati nell'imponente sforzo organizzativo, considerando il fatto che durante la Settimana Nazionale, partecipata da un elevato numero di escursionisti provenienti da tutte le regioni d'Italia, si svolgeranno contestualmente stimolanti avvenimenti che aggiungeranno ulteriori motivi d'interesse e occasioni di partecipazione, quali:

- Il 2° Raduno Nazionale dei Seniores
- Il Raduno Nazionale di Cicloescursionismo
- Il Meeting Nazionale della Sentieristica

Certamente questo GR, riconoscente per l'attenzione dimostrata, farà tutto il possibile per concretizzare il proprio sostegno all'importante manifestazione unitamente all'impegno solidale della CE VFG, dei tanti AE e all'operoso coordinamento delle sezioni vicentine. I migliori auguri a tutti i partecipanti per una positiva riuscita dell'esperienza escursionistica in terra veneta.

Francesco Carrer  
Presidente C.A.I. Veneto

## 20<sup>a</sup> SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



### SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI ESCURSIONISMO

45 itinerari, 41 escursioni a piedi e 4 in mountain bike.

L'XI<sup>o</sup> Raduno Nazionale di Cicloescursionismo, il raduno Nazionale dei Seniores, il "Meeting Nazionale sulla Sentieristica": saranno questi i numeri e le attività che caratterizzeranno la XX<sup>a</sup> Settimana Nazionale dell'Escursionismo 2018 che propone nuovamente il Veneto come territorio vocato all'attività escursionistica del Club Alpino Italiano. Dopo il Cadore questa è l'occasione per godere della storicità intrinseca in luoghi simbolo della Grande Guerra: Monte Grappa, Altopiano di Asiago, Catena delle Tre Croci, Gruppo del Carega, Altipiani del Tonezza, Monte Rione e Priaforà, Sengio Alto.

Per gli appassionati, sarà un'opportunità unica per godere la montagna e insieme conoscere la storia e la cultura del territorio delle Prealpi Vicentine o "Piccole Dolomiti", territorio che riunisce, in più percorsi, molti luoghi simbolo del conflitto, testimoni discreti e eloquenti di quanto avveniva in battaglia. Luoghi che custodiscono un enorme patrimonio storico e culturale.

È passato un secolo dal termine di quella guerra. Era il 1918 quando milioni di uomini di ogni continente smisero di combattere e di morire, uscendo da uno dei momenti più bui. Riteniamo che il modo migliore per ricordarli sia quello di ripercorrere, in pace ed in amicizia le stesse vie e sentieri presenti nel programma della Settimana Nazionale dell'Escursionismo ottimamente organizzata dalle Sezioni Vicentine del Club Alpino Italiano.

Camminare in compagnia nei sentieri percorrendo vie secondarie dimenticate, godere dei colori, delle luci, degli odori e delle sensazioni che la natura e la montagna offrono, consentirà di vivere ogni momento con intensità per sentirsi quasi parte del luogo.

Armando Lanoce  
Presidente CCE

## 20ª SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



### SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE INTERREGIONALE PER L'ESCURSIONISMO - OTTO VFG

La parola italiana “escursionismo” implica molteplici significati, correlati essenzialmente alle pratiche del tempo libero e del turismo; per il Club Alpino Italiano tale termine diviene sinonimo di “escursionismo alpino”, che consiste nel percorrere vallate e montagne per svago, per conoscenza del territorio, per svolgere una sana attività fisica in un ambiente dall’alto valore naturale.

La 20ª Settimana nazionale dell’escursionismo, organizzata dalle Sezioni vicentine del CAI coordinate dalla Sezione di Montebelluna, si svolge nel 2018 nell’area d’elezione per alpinisti ed escursionisti della provincia, le Piccole Dolomiti.

Questo settore delle Prealpi venete viene così indicato solo a ragione delle quote altimetriche non molto elevate, non certo per la minore bellezza dei massicci montuosi e dei paesaggi che lo caratterizzano.

La Settimana si tiene a cent’anni dalla fine della Grande Guerra e l’area prescelta comprende, ad Ovest, il Monte Pasubio, celebre per la Strada delle 52 gallerie, maggior opera militare di arroccamento di tutto l’arco alpino; ciò introduce un ulteriore motivo sia di interesse storico e culturale, sia di esercizio collettivo della memoria.

Oggi l’escursionismo alpino si declina in differenti forme, legate sia a diversi mezzi di progressione - non più solo scarponi ma anche bici, ciaspole, bastoncini tecnici, scarpe da runner - sia a differenti velocità nel procedere, che va dall’incedere lento e riflessivo dei Seniores a quello atletico e veloce dei componenti dei Gruppi Corsa in Montagna.

L’organizzazione nell’ambito della Settimana dei due Raduni nazionali, Seniores e Ciclo, dimostra la volontà della Commissione centrale per l’escursionismo di facilitare l’interazione positiva tra le diverse componenti dell’Escursionismo.

Infine non va dimenticato il valore socializzante degli incontri tra escursionisti di diverse regioni, occasioni volte a coniugare alla sana attività fisica in ambiente il piacere della reciproca conoscenza.

La Commissione interregionale per l’escursionismo augura a tutte e a tutti i partecipanti una serena e interessante attività nelle Piccole Dolomiti.

Mario Privileggi  
Presidente OTTO Escursionismo VFG

## 20ª SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



### REGOLAMENTO GENERALE DI PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

La partecipazione alle escursioni organizzate nell'ambito della Settimana dell'Escursionismo è sempre libera ai soci CAI e ai non soci, anche se l'iscrizione al CAI è consigliata. **Tutte le informazioni sulle escursioni possono essere chieste direttamente alla Sezione capofila (Montecchio Maggiore) via email: snevicenza2018@gmail.com o telefonando al 347 8435357.**

**Le iscrizioni alle escursioni devono essere fatte entro il giorno 25 agosto 2018 inviando per posta elettronica all'indirizzo snevicenza2018@gmail.com l'apposito modulo completo in ogni sua parte.**

I soci CAI partecipanti alle escursioni godranno di assicurazione in caso di incidenti che dovessero avvenire durante lo svolgimento delle attività; i non soci CAI partecipanti dovranno assicurarsi al costo di 9 euro versati all'atto dell'iscrizione, che deve avvenire entro il 25 agosto, mediante la compilazione della scheda di iscrizione con tutti i dati richiesti e perfezionata con l'invio per posta elettronica della copia del bonifico effettuato, non verranno accettati non soci privi di assicurazione.

Il Capogita ha la facoltà di non accettare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso. I Soci dovranno esibire all'atto dell'iscrizione la relativa tessera, in regola con l'anno in corso ed esserne provvisti durante l'escursione.

La Sezione capofila assieme al Direttore dell'escursione si riservano di variare il programma in relazione a particolari esigenze organizzative o ambientali ed hanno la facoltà di annullare la gita in caso di mancato raggiungimento di un minimo di 8 partecipanti. I minorenni dovranno essere accompagnati dai genitori o da persone di loro fiducia.

Nel corso dell'escursione devono essere seguite le direttive del Capogita e tenere presenti alcune regole comportamentali:

- tenere un comportamento corretto e di collaborazione nei confronti del Capogita e degli accompagnatori;
- rimanere uniti alla comitiva;
- non seguire senza autorizzazione o avviso percorsi diversi;
- non creare situazioni difficili o pericolose per l'incolumità propria e d'altri;
- non lasciare rifiuti di alcun genere lungo il percorso o sui luoghi di sosta.

Tutti coloro che intendono partecipare alle escursioni proposte sono tenuti alla conoscenza del presente regolamento, ad assumere esaurienti informazioni dai Capogita sulle difficoltà del percorso, sui tempi di percorrenza, sull'allenamento necessario, nonché l'abbigliamento e l'attrezzatura di cui dotarsi, per poter affrontare nella massima sicurezza ogni escursione.

In caso alcune escursioni prevedano l'utilizzo di mezzi pubblici o privati, ai partecipanti verrà richiesto un contributo spese.

**A tutti i partecipanti l'escursione verrà richiesto un contributo di 2 €.**

20<sup>a</sup> SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO  
Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



## PRENOTAZIONI DI SOGGIORNO

Per garantire la libertà di scelta e facilitare le prenotazioni a tutti i partecipanti alla 20<sup>a</sup> Settimana Nazionale dell'Escursionismo si è scelto di elencare le strutture ricettive in zona e lasciar la scelta al singolo partecipante. Il rapporto commerciale è quindi diretto e senza intermediari tra il prenotante e la struttura ricettiva prescelta. Le strutture prenotabili sono Alberghi, Case per ferie, hotel, B&B e Affittacamere. Il Cliente prenotante effettuerà il pagamento direttamente alla struttura ricettiva prescelta. Per la prenotazione facilitata basterà indicare che la prenotazione è per la "Settimana Nazionale dell'Escursionismo".

### RECOARO

#### Hotel TRETENERO

via V. Emanuele, 16 - Tel. 0445 780380  
www.hoteltrettenero.it - info@hoteltrettenero.it

#### Hotel ISOLA

Via Campogrosso, 33 - Tel. 0445 780560  
www.hotelisola.it - info@hotelisola.it

#### Locanda SEGGIOVIA

P. le Duca d'Aosta, 7 - Tel. 044 576162  
www.locandaseggiovia.com  
locandaseggiovia@gmail.com

#### B&B LA RASTE

via Ragazzi del '99, 1 - cell. 3407281356  
www.laraste.it - info@laraste.it

### BASSANO

#### Hotel DAL PONTE

Viale A. De Gasperi, 2 - Tel. 0424 219100  
www.hoteldalponte.it - info@hoteldalponte.it

#### Hotel Ristorante DALLA MENA

Via Valle Santa Felicità, 14 - Romano d'Ezzelino  
Tel. 0424 36481  
www.dallamena.it - info@dallamena.it

#### Hotel ALLA CORTE

Contrà Corte 54 (Sant'Eusebio) - Tel. 0424 502114  
www.hotelallacorte.it - info@hotelallacorte.it

### Hotel Ristorante AL CAMIN

Via Valsugana, 64  
Tel. 0424 566134 - Cell. 0424 566409  
www.hotelalcamin.com - info@hotelalcamin.com

### POSINA

#### Ristorante Albergo AL GARIBALDINO

Via Sareo, 1 - Tel. 0445 748023  
www.garibaldino.com - info@garibaldino.com

#### Albergo Trattoria ALL'ALPINO

Via Sareo, 13 - Tel. 0445 748019

### ASIAGO

#### Casa SANT'ANTONIO

Via Val Giardini, 151 - Tel. 0424 462284  
www.santantonio-valgiardini.org  
info@pec.santantonio-valgiardini.org

#### Albergo Ristorante PENNAR

Via Pennar, 239 - Tel. 0424 463271  
www.pennarhotel.it - info@pennarhotel.it

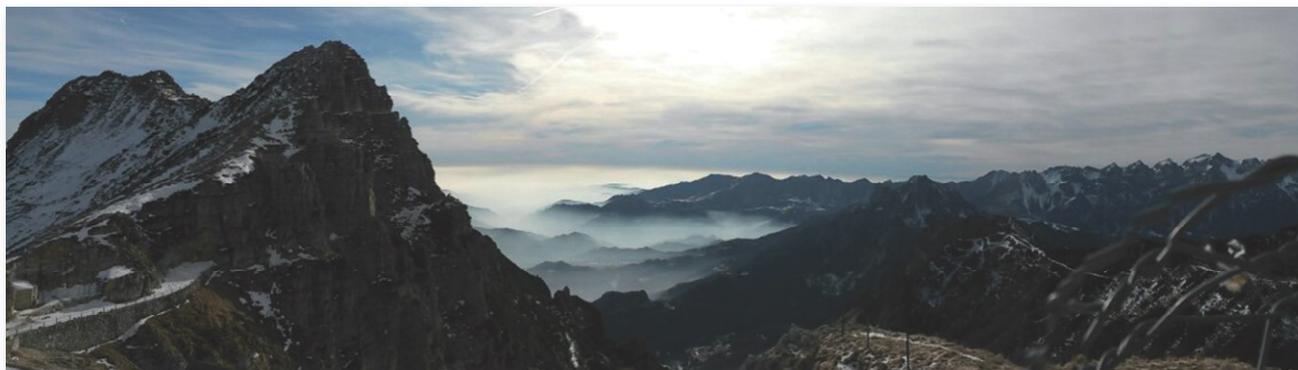
#### Ristorante Hotel ERICA

Viale G. Garibaldi, 55 - Tel. 0424 462113  
www.relaxhotelasiago.it - info@relaxhotelasiago.it

20<sup>a</sup> SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO  
Piccole Dolomiti · Prealpi Vicentine



**PRENOTAZIONI DI SOGGIORNO**



**Hotel MILANO**

Via Brigata Liguria, 15 - Tel. 0424 462670  
www.albergomilano.com - info@albergomilano.com

**Albergo VALBELLA**

Via Val Bella, 38, 36032 Gallio - Tel. 0424 445006  
www.albergovalbella.com

**Albergo CAMPOMEZZAVIA**

Via Campomezzavia, 39 - Tel. 0424 700189  
www.campomezzavia.it - info@campomezzavia.it

**Albergo VECCHIA STAZIONE**

Via Roma, 147, Canove di Roana - Tel. 0424 692009  
www.allavecchiastazione.it - info@allavecchiastazione.it

**Residence GAARTEN**

Via Kanotole, 13/15, Gallio - Tel. 0424 65568  
www.hotelgaarten.com - info@hotelgaarten.com

**SCHIO**

**SCHIO Hotel**

Via Campagnola, 21/A - Tel. 0445 675611  
www.schiohotel.eu - info@schiohotel.eu

**Hotel MIRAMONTI**

Via Guglielmo Marconi, 3 - Tel. 0445 529900  
www.hotelmiramonti.com - info@hotelmiramonti.com

**Hotel CRISTAL**

Via Prà Bordoni, 36 - Zanè - Tel. 0445 314548  
www.hotelkristalzane.com - info@hotelkristalzane.com

**Albergo Ristorante QUADRIFOGLIO**

Viale Europa, 102 - Marano Vic.no - Tel. 0445 622922  
www.albergoilquadrifoglio.it  
info@albergoilquadrifoglio.it

**THIENE**

**Hotel BELVEDERE**

via Val Posina 71 - Tel. 0445 361605  
www.belvederethiene.com - info@belvederethiene.com

**Albergo ALLA CAMPANA**

via Santa Maria Maddalena, 18 - Tel. 0445 361602  
www.albergoallacampana.it  
info@albergoalla campana.it

**Hotel ARIANE**

Via Cappuccini, 9 - Tel. 0445 362982  
www.hotelariane.it - info@hotelariane.it

**TONEZZA**

**Hotel Ristorante AL PRATO**

Contrà Sarcello, 4 - Tel. 0445 749378  
www.alprato.com - info@alprato.com

**Albergo Ristorante IL CICLAMINO**

Contrà Campana, 9 - Tel. 0445 749071  
www.alciclamino.com - alciclamino@tiscali.it

# Prealpi Vicentine o Piccole Dolomiti

## Le sorelle minori delle famose Dolomiti

Il loro nome richiama le loro sorelle maggiori, le Dolomiti, per la dolomia che le costituisce e a cui si aggiunge l'aggettivo "piccole" per la loro altitudine inferiore. Il termine è stato coniato da Francesco Meneghello nel 1925 trattando le montagne della zona in un articolo comparso nella rivista edita dal CAI (*da storia del CAI di Vicenza*).

Durante la 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale, quando le vette delle montagne venete erano luogo di battaglie tra l'Austria e l'Italia, diversi sentieri sono stati costruiti dai soldati. Questi infine sono stati ampliati e offrono al giorno d'oggi agli appassionati della natura e delle montagne stupendi itinerari e diversissime possibilità di intraprendere escursioni. E lungo i sentieri ancora oggi diversi monumenti ci ricordano il tempo triste della guerra.

Le Piccole Dolomiti possono essere suddivise in tre sottogruppi: La Catena delle Tre Croci si estende tra la Sella del Campetto ed il Passo delle Tre Croci. Il Gruppo del Carega invece prosegue dal Passo delle Tre Croci al Passo di Campogrosso. Inoltre, in questo gruppo si trova anche la vetta più alta dell'intera catena. E poi infine c'è il Gruppo del Sengio Alto, tra il passo di Campogrosso ed il Pian delle Fugazze.

Vetta più alta: Cima Carega (2.259 m.s.l.m.)

Vette note: Cima della Neve (2.157 m.s.l.m.), Cima Posta (2.215 m.s.l.m.), Cima del Cherlòng (2.210 m.s.l.m.), Passo di Campogrosso (1.460 m.s.l.m.)

## Gruppo del Carega

### Massicci scoscesi e rocce di carattere dolomitico

Il gruppo del Carega è un massiccio montuoso delle Piccole Dolomiti e si estende dal Passo delle Tre Croci fino al Passo Campogrosso. Il massiccio è limitato a nord-ovest dal Monte Zugna, ad est dalla conca di Recoaro, a sud dalla Valle di Revolto e dal Passo Pertica, ed infine a sud-ovest dalla Val di Ronchi.

La vetta più alta del gruppo del Carega è l'omonima cima, cima Carega, situata completamente sul territorio trentino. Con i suoi 2.259 m.s.l.m. è anche la vetta più alta delle Piccole Dolomiti. Poco sotto, sorge il Rifugio Mario Fraccaroli, un'amata meta per gli innumerevoli escursionisti.

Il massiccio è caratterizzato da versanti scoscesi, in particolare quello meridionale e nord-orientale. Su questi lati, le vie d'accesso sono molto interessanti dal punto di vista alpinistico, ma anche molto difficili.

Altre vette importanti di questo gruppo montuoso sono la Cima della Neve, la Cima Posta, la Cima Mosca ed anche il Monte Obante.

# Altopiano dei Sette Comuni

L'Altopiano dei Sette Comuni, anche detto (sebbene impropriamente) Altopiano di Asiago dalla città principale che sorge nel cuore di esso, si configura come un acrocoro dalla forma pressoché quadrangolare che occupa una posizione centrale nella fascia delle Prealpi Venete, dove viene a costituire una zona di transizione tra l'alta pianura veneta e le Dolomiti. Situato prevalentemente in provincia di Vicenza e in piccola parte in provincia di Trento, esso – posizionato tra le Piccole Dolomiti (Carega, Sengio Alto e Pashubio), il Novegno e il Summano a ovest, e il massiccio del Grappa a est – rappresenta il primo sviluppo montuoso per chi sale dalla pianura vicentina. Ha una superficie di poco più di 500 kmq e presenta un intervallo altimetrico fra i 600 e i 2300 m di quota.

Si distinguono in esso tre vasti settori caratterizzati da una morfologia specifica: una piega tettonica sinclinale (ovvero a concavità verso l'alto) nella centrale conca di Asiago, una zona con una piega anticlinale (a convessità verso l'alto) non eccessivamente accentuata nel settore meridionale, e una fascia settentrionale dalle quote più elevate avente aspetto “tabulare” con modesta pendenza verso nord.

In sostanza l'Altopiano dei Sette Comuni appare come un blocco tettonico compatto sollevato sulle valli circostanti, risultato di una compressione in senso nord-sud, e sia l'aspetto “tabulare” della fascia settentrionale, con la conseguente espulsione del cuneo delle rocce più antiche su cui poggia l'intero Altopiano, sia la deformazione ondulata della conca mediana, dipendono da queste spinte tettoniche.

Il terreno è carsico e in superficie le tracce del carsismo sono date dalla presenza di frequenti doline e inghiottitoi, particolarmente visibili soprattutto nella parte alta dell'Altopiano (come la grande dolina degli Sloveni sul Monte Chiesa, divenuta sede di un acquartieramento austroungarico durante la prima guerra mondiale), o di campi solcati a crepacci (i cosiddetti karren), particolarmente attestati, ad esempio, a sud del Trentin e di Cima Dodici. Altre morfologie carsiche particolari sono inoltre legate alla dissoluzione superficiale che determina l'isolamento di blocchi di calcare stratificati e spesso ben modellati, fornendo al paesaggio un aspetto curioso di “città di roccia”, come avviene ad esempio – ed è forse il caso più noto di questa tipologia – sul Monte Fior.

Da un punto di vista storico, l'Altopiano dei Sette Comuni è ben noto per i tragici eventi che lo interessarono nel corso della prima guerra mondiale, quando fu teatro di battaglie sanguinosissime, la più celebre e cruenta delle quali venne combattuta sull'Ortigara nel giugno del 1917. Su queste montagne passava infatti la linea del fronte, dal momento che proprio su di esse (nello specifico sulle cime settentrionali dell'Altopiano strapiombanti sulla sottostante Valsugana) sin dai tempi della Repubblica di Venezia correva il confine tra lo Stato Veneto e l'Impero, poi tra Italia e Austria, oggi tra Veneto e Trentino.



dal 6 al 9 Settembre 2018

# 8° raduno nazionale di CICLOESCURSIONISMO



# altopiano dei Sette Comuni



# Monte Cengio

percorso n. 1

giovedì 6 settembre

PARTENZA / ARRIVO	parcheggio Treschè Conca	TEMPO	5,00 h circa
ORARIO RITROVO	9:00	DIFFICOLTÀ	MC/MC
DISLIVELLO S/D	550 m / 550 m circa	TIPOLOGIA	percorso ad anello

Dal parcheggio prima di Treschè Conca, si va in direzione del paese, alla rotatoria si prende la strada a sinistra in salita per circa 2 km fino ad un bel sentiero. Si arriva a malga Rochetta 1140 m andiamo verso la malga Roccolo 1220 m percorrendo questa strade incontriamo varie malghe: di Bianco 1260 m / prà delle Pozze 1240 m e arriviamo al piazzale Principe di Piemonte 1300 m.

Dal piazzale si prende la mulattiera n. 651. Si percorre la mulattiera inizialmente ripida ma poi pianeggiante fino a quando ci si immette nella caratteristica bellezza di questo percorso. Si attraversa delle gallerie (non serve la pila). Arrivati al rifugio il Granatiere – possibile sosta – prendiamo la strada sterrata – facile che ci conduce fino alla vetta al monte Cengio. La parte finale, prima di arrivare al Cengio, la M.T.B. si deve portarla a mano per rispetto alla vicende belliche svoltisi in questi luoghi (zona sacra).

Si riparte e prima di arrivare al rif. il Granatiere si devia a sinistra per sentiero n. 639 che ci porta zona Pilastroni. Da qui andiamo verso sinistra al forte Corbin – possibile sosta – Ripartiamo e prendiamo il sentiero n. 804 (che si trova prima del forte) con particolare passaggio con M.T.B. a spalla per superare il passaggio iniziale del sentiero, si percorre il sentiero che offre panorami particolari verso le montagne circostanti e delle località dove si svolgeranno gli altri percorsi dei prossimi giorni. Il percorso adesso non presenta difficoltà particolari ma si svolgerà su alternanza tra strade asfaltate e sterrate fino a raggiungere il parcheggio da dove siamo partiti.



## Giro del Monte Verena

percorso n. 2

venerdì 7 settembre

<b>PARTENZA / ARRIVO</b>	parcheggio del lago di Roana	<b>TEMPO</b>	7,00 h circa
<b>ORARIO RITROVO</b>	8:30	<b>DIFFICOLTÀ</b>	MC / BC
<b>DISLIVELLO S/D</b>	1200 m / 1200 m circa	<b>TIPOLOGIA</b>	percorso ad anello

Dal parcheggio del lago si percorre in direzione nord su strada bianca con fondo buono in salita verso il monte Erio 1625 m. Si arriva ad un incrocio – curva del Martin 1300 m – e si va alla nostra sinistra in salita. Si oltrepassa un ponte si segue sempre alla nostra sinistra la strada che ci porta fino all'incrocio di monte Erio. Da qui si prende la strada che indica cima monte Verena.

La strada che andiamo a percorrere fino alla cima ci mostra vari resti della Grande Guerra e dei panorami particolari dell'Atipiano d'Asiago. Arrivati alla cima – possibilità di sosta al bar. La veduta dalla sommità del forte è spettacolare. La visita all'interno del forte è una particolarità unica.

La discesa viene fatta in due modalità, una meno impegnativa e l'altra più tecnica.



## Giro del bivio Italia

percorso n. 3

sabato 8 settembre

PARTENZA / ARRIVO	parceggio del rif. Campomulo	TEMPO	7,00 h circa
ORARIO RITROVO	8:30	DIFFICOLTÀ	BC / BC
DISLIVELLO S/D	1450 m / 1450 m circa	TIPOLOGIA	percorso ad anello

Dal parcheggio del rif. Campomulo si sale percorrendo la strada asfaltata in direzione nord fino a scollinare in zona Campomuletto 1620 m. Qui la strada, ancora per poco è asfaltata, diventa pianeggiante in leggera discesa. In questo tratto, alla destra si nota delle strutture particolari in ricordo di Mario Rigoni Stern.

Il percorso, sempre su strada bianca con fondo buono e vario con vedute sui monti Lagorai e Pale di San Martino. Questo tratto di strada si percorre assai veloce e si arriva alle salite che ci portano al Piazzale Lozze 1780 m. Possibilità di breve sosta. Si riparte e da qui in poi fino al bivio Italia la strada, sempre bianca, diventa un po' sassosa e a tratti sconnessa. Percorrendo questo tratto di strada entriamo in un paesaggio molto particolare di questa zona dell'Altipiano d'Asiago ricco di molti ruderi della Grande Guerra e la vegetazione di mughi, abeti e larici è molto particolare.

Finalmente si arriva al nostro bivio Italia, posto di particolare panorama delle montagne circostanti. Cima Dodici 2335 m, Cima Undici 2230 m e cima Ortigara 2105 m.

La discesa dal bivio Italia fino alla maga Galmarara 1610 m è su strada bianca e non presenta grandi difficoltà. Da malga Galmarara si prende in direzione di malga monte Zebio 1675 m. Arrivati alla malga di monte Zebio si va, in discesa, verso il bivio scoglio bianco 1560 m che, percorso in leggera salita, ci conduce verso il prossimo incrocio 1580 m e poi, su strada sassosa in discesa, all'incrocio 1520 m.

Da questo incrocio si sale sempre su strada che ci conduce al parcheggio del rif. Campomulo.



## Forte Interrotto e Monte Mosciagh

percorso n. 4

domenica 9 settembre

PARTENZA / ARRIVO	park consorzio caseifici di Asiago	TEMPO	5,00 h circa
ORARIO RITROVO	9:00	DIFFICOLTÀ	MC / MC
DISLIVELLO S/D	700 m / 700 m circa	TIPOLOGIA	percorso ad anello

Dal parcheggio del consorzio prenderemo la ciclabile del trenino e ci dirigiamo verso lo stadio del ghiaccio; si prende la strada SP 349 in direzione Camporovere, dopo circa 200 m si gira a destra per via Brigata Sassari, si percorre 100 m e si gira a sinistra per via Guglielmo Oberdan salendo per ancora 150 m. Si gira a sinistra per via Lumera con indicazioni lago Lumera. Si arriva al laghetto molto caratteristico, si percorre la stradina sterrata che lo costeggia e si sale seguendo l'indicazione della segnaletica che ci indica -sentiero della Pace- .

Si arriva alla strada asfaltata - via san Domenico - si gira a sinistra e si percorre questa strada per circa 2 km in direzione frazione BUSCAR. Prima di arrivare alla frazione Buscar si gira a sinistra per strada sterrata che va in direzione del forte Interrotto. Si arriva alla strada asfaltata, che proviene da Camporovere, si gira a destra in salita e si continua per questa che poco dopo diventa sterrata fino al forte Interrotto. Arrivati al forte Interrotto - possibilità di visitare le rovine - si gode di una particolare veduta panoramica della conca d'Asiago. Si riparte e si segue la segnaletica che ci indica il cimitero di monte Mosciagh. La strada che percorriamo è immersa nel bosco e di buona ciclabilità. Si arriva al cimitero di guerra che ricorda le particolari vicende svoltisi in questi luoghi, breve sosta per visitarlo e per ricordare.

Si riparte e poco dopo arriviamo ad un incrocio dove si prende la strada a destra a salire. La si percorre con breve salita e poi pianeggiante. Si comincia la discesa su strada con fondo smosso - attenzione - si oltrepassano vari incroci molto forvianti fino ad arrivare ad un incrocio 1380 m che indica monte Zebio croce di S. Antonio. Si percorre questa strada sterrata fino trovare indicazione del sentiero 832B. Lo si prende in discesa, all'inizio per sottobosco e poi con varie discese ripide, ma brevi e divertenti, fino ad arrivare al termine del bosco dove si trova una strada sterrata che si segue fino alla fine. Si arriva vicino zona aeroporto d'Asiago lo si costeggia - parte nord - fino ad arrivare nuovamente ad Asiago e poi al punto di partenza.



## Visite giornata intera a Vicenza e alle Ville Venete

lunedì 3 - martedì 4 - giovedì 6 settembre

### **Mattina**

Ingresso al Teatro Olimpico all'inizio della visita per coloro che intendono entrare (gli altri aspettano al caffè lì fuori). Per i gruppi che visitano il teatro la prenotazione è vivamente raccomandata.

**Info nel sito:** <http://www.teatrolimpicovicenza.it/>

La visita poi continua lungo le vie della città ammirando alcuni tra i più importanti edifici palladiani e non e si conclude con la visita (esterni) della Basilica Palladiana in piazza dei Signori.

### **Pomeriggio**

Dopo pranzo il tour prevede la visita di villa Valmarana ai nani (affrescata dal Tiepolo), della Rotonda (da piazzale panoramico) e di villa Cordellina a Montecchio Maggiore (affrescata sempre dal Tiepolo). Qualora si optasse per rinunciare alla visita di quest'ultima villa per non appesantire troppo l'itinerario, si potrebbe visitare la Rotonda entrando nel giardino (euro 5).

Prezzi della Valmarana: vedere il sito <https://www.villavalmarana.com/>

Prezzi della Cordellina: sono da concordare contattando la portineria della villa.

**Costo del servizio visita guidata full day 240 euro fino a 30 persone (più 8 euro a testa per ogni eventuale persona in più).**

## CLUB ALPINO ITALIANO - Sezioni di:

### Arzignano

Via Cazzavillan, 8 - 36071 Arzignano (VI)  
Tel. / fax 0444 451415  
info@caiarzignano.info  
www.caiarzignano.it

**Orari sede:** martedì ore 21.00 - 22.30

### Asiago Altopiano 7 Comuni

Via Ceresara, 1 - Asiago (VI)  
Tel. / fax 0424 464122  
info@caiasiago.it · www.caiasiago.it

**Orari sede:** giovedì ore 20.30 - 22.00

### Bassano del Grappa

Via Schiavonetti, 26/o  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Tel. 0424 227 996 - Fax 0424 230 035  
www.caibassanograppa.com

**Orari sede:** martedì e venerdì ore 21.00 - 22.30 · giovedì ore 18.00 - 19.00

### Dueville

Via Roma 24 (Casa Busnelli)  
36031 Dueville (VI)  
Tel. 338 2498486 - 0444 020950  
dueville@cai.it · www.caidueville.it

**Orari sede:** venerdì ore 20.30 - 22.00

### Lonigo

viale della Repubblica, 12 - Lonigo (VI)  
Tel. / Fax 0444 833846  
www.cailonigo.it

**Orari sede:** martedì ore 19.00 - 20.00 ·  
giovedì ore 21.00 - 22.30

### Malo

Via Cardinal De Lai n. 2 - 36034 Malo (VI)  
Tel. / fax: 0445 581156 - cell. 349 0552623  
caisezionedimalo@gmail.com ·  
www.caimalo.it

**Orari sede:** venerdì ore 20.30 - 22.30

### Marostica

Via Montello, 22 - 36063 Marostica (VI)  
Cell. 366 4497419  
caimarostica@tiscali.it · caimarostica.it

**Orari sede:** martedì ore 20.30 - 22.00 ·  
giovedì ore 20.30 - 22.00

### Montebello Vicentino

P.le Cenzi, 5 - 36054 Montebello Vicentino  
cai.montebello.vicentino@gmail.com

**Orari sede:** lunedì 20.30 - 22.30

### Montecchio Maggiore

Piazza Duomo, 1 - C.P. 73  
Tel. / fax 0444 491505  
info@caimontecchiomaggiore.it  
www.caimontecchiomaggiore.it

**Orari sede:** martedì ore 21.00 - 22.30 ·  
venerdì ore 21.00 - 22.30

### Recoaro Terme

P.za Amedeo di Savoia, 1 - 36076 Recoaro T. (VI)  
Cell. 347 8328898  
cairecoaro@gmail.com ·  
www.cairecoaroterme.it

**Orari sede:** sabato ore 15.30 - 17.00

### Schio

Via A. Rossi, 8 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445 525755  
segreteria@caischio.it · www.caischio.it

**Orari sede:** lunedì ore 20.30 - 22.00 ·  
venerdì ore 20.30 - 22.00

### Thiene

Via S. Gaetano, 94 - 36016 Thiene (VI)  
Tel. 0445 365160  
info@caithiene.it · www.caithiene.it

**Orari sede:** martedì ore 20.30 - 22.30 ·  
venerdì ore 20.30 - 22.30

### Valdagno

Corso Italia, 9 - 36078 Valdagno (VI)  
Tel. 0445 407201  
cai@caivaldagno.it · www.caivaldagno.it

**Orari sede:** giovedì ore 20.30 - 22.00 ·  
sabato ore 17.30 - 18.30

### Vicenza

Contrà Porta S. Lucia, 95 - 36100 Vicenza  
Tel 0444 513012  
segreteria@caivicenza.it ·  
www.caivicenza.it

**Orari sede:** mercoledì ore 21.00 - 22.30

Aggiornamento eventi XI Raduno nazionale di Cicloescursionismo.

***Giovedì 6 Settembre - MONTE CENGIO – percorso n°1***

Itinerario MC/MC lungo circa 20 km con dislivello positivo di circa 500 mt.

Ritrovo ore 14.30 presso il parcheggio di Tresche Conca (sulla sx direzione Asiago poco prima distributore Agip).

Alla sera cena al palasport di Canove (via XXV Aprile) costo 15E. Specificare nel modulo iscrizione la propria prenotazione o il numero di persone che si fermeranno a cena.

***Venerdì 7 Settembre – MONTE VERENA - percorso n°2***

Itinerario MC/BC lungo circa 40 km con dislivello positivo di circa 1200 mt.

Ritrovo ore 8.30 presso il parcheggio del lago di Roana.

***Sabato 8 Settembre – BIVIO ITALIA - percorso n°3***

Itinerario BC/BC lungo circa 40 km con dislivello positivo di circa 1450 mt.

Ritrovo ore 8.30 presso il parcheggio del Rifugio Campomulo (Gallio).

Alla sera cena al palasport di Canove (via XXV Aprile) costo 25E.. Specificare nel modulo iscrizione la propria prenotazione o il numero di persone che si fermeranno a cena.

***Domenica 9 Settembre – FORTE INTERROTTO - percorso n°4***

Itinerario MC/MC lungo circa 20 km con dislivello positivo di circa 700 mt.

Ritrovo ore 9.00 presso il parcheggio dopo park camper (a dx poco prima di entrare ad Asiago).

Dopo il giro pranzo al palasport di Canove (via XXV Aprile) costo 10E.. Specificare nel modulo iscrizione la propria prenotazione o il numero di persone che si fermeranno a pranzo.

Per le iscrizioni e prenotazioni :

[http://www.caisezionivicentine.it/wp-content/uploads/scheda\\_partecipazione\\_escursionismo\\_mountain\\_bike.pdf](http://www.caisezionivicentine.it/wp-content/uploads/scheda_partecipazione_escursionismo_mountain_bike.pdf)